



La scuola e il suo contesto

link-

label-

titolo-

sottosezione-

0102 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PREMESSA

-

Il

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'I. C. Via Luigi Rizzo 1, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la ***"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"***;

il piano è stato elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e

delle scelte di gestione di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico con proprio atto di indirizzo Prot. 0005182 /U del 30/09/2024

il piano è pubblicato sul sito della scuola

https://www.icvialuigirizzo.edu.it/wp-content/uploads/2024/10/Atto_di_indirizzo_IC_Via_Luigi_Rizzo_2024_2025.pdf

Si ispira alle finalità complessive della legge che possono essere così sintetizzate:

- Affermazione del ruolo centrale della scuola nelle società della conoscenza
- Innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti
- Contrasto alle disuguaglianze socio-culturali e territoriali
- Prevenzione e recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica



- Realizzazione di una scuola aperta
- Garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini attraverso la piena attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, anche in relazione alla dotazione finanziaria.

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

- L'istituto è localizzato nel I Municipio del Comune di Roma, 25° Distretto Scolastico. E' attualmente composto da tre Plessi:

G.B. Vico situato su Piazzale degli Eroi (scuola Primaria)

- L. Ariosto situato nello stesso edificio del plesso Vico ma con accesso da Via Luigi Rizzo 1 (scuola Secondaria di I grado)

- A.B. Cairoli situato su via Giordano Bruno 2 (scuola Primaria)

Accoglie alunni dai 6 ai 14 anni:

- residenti nel quartiere Trionfale, nato per gli insediamenti di case popolari avvenuti alla fine degli anni '20
- non residenti, i cui genitori lavorano in zona.

Il quartiere ha una popolazione di circa 80.000 unità, con un reddito pro-capite di medio livello ed un buon tasso di scolarizzazione. Non si registrano fenomeni di criminalità radicati nel tessuto sociale.

Il territorio dispone di un buon livello di fruibilità di servizi sociali, di musei, cinema e teatri e di una fitta rete di collegamenti. La scuola integra l'offerta del territorio con numerose attività, anche extrascolastiche, per fare fronte alla crescente domanda.

Il nostro istituto si arricchisce di allievi provenienti di altre nazionalità, Filippine, Bangladesh, paesi asiatici e africani, Però, Romania, Ucraina, la gran parte proviene dalla scuola dell'infanzia ed è nata in Italia, una piccola percentuale è invece composta da allievi arrivati



recentemente.

Progetti educativi significativi sono attivati ogni anno per l'inserimento e l'integrazione scolastica e sociale degli alunni provenienti da altri paesi e per gli alunni con difficoltà specifiche, con l'obiettivo di favorire l'accoglienza e l'inclusione di tutti i bambini e i ragazzi.

Il Piano dell'Offerta Formativa elaborato dalla nostra scuola parte dalla considerazione della realtà e si pone il problema di dare risposte ai bisogni analizzati, attraverso:

- l'utilizzo di tutte le risorse individuate sia nel territorio che all'interno della scuola
- un processo attivo di progettualità e revisione che si adegui alle continue trasformazioni della società e del contesto in cui la scuola esplica la sua azione

La scuola in questo percorso dinamico persegue la realizzazione del processo educativo attraverso:

- il rispetto della diversità
- l'insegnamento alla convivenza democratica
- lo sviluppo, attraverso idonei strumenti e ideali positivi, di un sapere organico e critico basato sulle conoscenze e sulle competenze
- il potenziamento dell'autonomia personale e il senso di responsabilità verso sé e verso gli altri.

Per realizzare il processo educativo è fondamentale costruire una forte alleanza tra famiglia e scuola durante tutto il percorso di crescita dello studente. Inoltre è necessaria una condivisione responsabile di valori quali: fiducia, rispetto, solidarietà e collaborazione. "Il Patto Educativo di Corresponsabilità" è il documento che evidenzia il contratto educativo tra scuola e famiglia.

[Patto di corresponsabilità](#)

[Integrazione al Patto di corresponsabilità](#)

[Regolamento d'istituto](#)



Popolazione scolastica

Opportunità:

Lo status socioeconomico degli alunni iscritti è eterogeneo: vi sono alunni che provengono da famiglie con un buono status ed altri che provengono da famiglie con status più basso. In alcune famiglie sono evidenti consumi culturali: gli studenti viaggiano, visitano musei, praticano attività sportive e sociali, vanno al cinema, hanno una buona disponibilità di mezzi digitali e collegamenti di rete, acquistano i libri di testo in tempi rapidi e collaborano nell'acquisto di sussidi didattici. In altre famiglie si evidenziano maggiori difficoltà e gli alunni hanno minori possibilità economiche e non possiedono dispositivi. Gli alunni provenienti da altri paesi sono generalmente ben inseriti nelle classi e sono considerati portatori di culture e tradizioni che arricchiscono la comunità locale.

Vincoli:

La popolazione scolastica dell'Istituto Comprensivo ha subito una flessione negli ultimi anni. Gli studenti frequentano regolarmente e il fenomeno della dispersione scolastica si segnala solo per poche unità di allievi con cittadinanza italiana appartenenti all'etnia rom. La percentuale degli allievi con cittadinanza non italiana iscritti all'Istituto comprensivo si attesta intorno al 20% nella scuola primaria e al 25% nella Secondaria di I grado. Questi studenti spesso raggiungono i parenti residenti in Italia, dopo aver già svolto un percorso scolastico nel loro paese di origine. Provengono dalle Filippine, dal Bangladesh, da paesi asiatici e africani, Perù, Romania e Ucraina. Gran parte di essi provengono dalla scuola dell'infanzia italiana e parlano italiano, ma spesso in famiglia parlano la lingua di origine. Quando necessario si inseriscono alunni in arrivo dai loro paesi di origine anche in corso di anno. Esistono in tutte le classi allievi con BES per i quali la scuola attiva specifici interventi e progetti in modo da poter sviluppare sinergie utili all'inserimento inclusivo di tutti gli allievi che arrivano nell'istituto. Nella formazione delle classi si è intervenuti per raggiungere una variabilità equa ed omogenea in modo da creare equilibrio tra gli studenti di tutte le classi. Rimane una grande variabilità all'interno delle classi.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il Municipio I si distingue per una alta concentrazione di scuole secondarie superiori di cui molti licei. La popolazione scolastica che li frequenta proviene in parte dalla zona, in parte da altri quartieri o da fuori città, favoriti anche dalle fitte reti di mezzi di trasporto. La zona offre anche molte scuole dell'infanzia, soprattutto comunali e le scuole primarie hanno tutte il tempo pieno con la possibilità di usufruire di servizi di accoglienza anche pre e post scuola. Il movimento migratorio in ingresso nel



Primo Municipio riguarda soprattutto la zona del centro storico, nel complesso e' caratterizzato da una alta percentuale di stranieri residenti (25%) a Roma, a fronte di un tasso d'immigrazione del 12%. La zona Prati-Trionfale e' attigua al centro storico: ricca di monumenti, cinema, teatri e librerie. Presente una biblioteca comunale molto frequentata e una sala studio, sono disponibili anche altre strutture pubbliche come ludoteche, centri giovanili di aggregazione e centri anziani. Grazie al supporto dell'ente locale, la scuola usufruisce di servizi di accoglienza e assistenza per i disabili e scuola bus dedicati. Ci sono realta' associative culturali e di volontariato, in particolare nelle parrocchie. Molte le palestre e associazioni sportive dilettantistiche che utilizzano anche le strutture dei plessi della scuola in orario extra curricolare. La zona è servita da molti bus, metro e treni, ed un significativo percorso ciclabile.

Vincoli:

Il territorio si caratterizza per un flusso migratorio significativo per le opportunità lavorative che offre oltre ad una fitta rete di mezzi di trasporto. Ciò rende la popolazione scolastica eterogenea. Questo impone alla scuola un compito formativo sempre più pervasivo ed inclusivo. La scuola è quindi chiamata a dare una risposta per garantire a tutti accoglienza, Integrazione sociale e successo scolastico.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Gli edifici sono dotati di misure di sicurezza adeguate e sono stati adottati tutti i mezzi necessari per il superamento delle barriere architettoniche. La zona è ben collegata, grazie alla metropolitana e a numerose linee di autobus. Nelle vicinanze e' disponibile un parcheggio di interscambio, ma anche a piedi ci si muove facilmente per raggiungere luoghi di interesse come le biblioteche, i monumenti, le sedi di spettacolo. La scuola è dotata di bellissimi spazi, aule e laboratori. Nelle due sedi vi sono: un impianto sportivo con campi di calcetto, pallavolo e pista di atletica; laboratori linguistico, scientifico, musicale, artistico, di teatro e biblioteca multimediale con Bibliopoint per favorire la lettura di tutti i ragazzi. Tutte le classi sono dotate di lavagne interattive e Digital board. A seguito di partecipazione a Bandi Pon sono stati allestiti i nuovi laboratori di informatica, making e coding in tutte le sedi. E' stato realizzato un laboratorio podcast e un'aula immersiva in ogni plesso. Tutti i plessi sono stati cablati ed è stata potenziata la rete wifi. Tutti questi strumenti favoriscono una didattica di tipo laboratoriale stimolante e inclusiva. Con le risorse legate al PNNR si sta svolgendo una formazione capillare per i docenti per l'acquisizione di metodi di lavoro al passo con i tempi. Con il DM 19 si attiveranno interventi per combattere i disagi sociali, il fenomeno delle dispersione e orientare gli studenti verso le scelte future.

Vincoli:

L'Istituto Comprensivo ha sede in due edifici di proprietà comunale, uno dei quali e' in parte anche



di competenza della provincia di Roma. L'ente locale non ha rilasciato alcuna certificazione: situazione comune al 53% delle scuole della provincia di Roma. Un dato certamente superiore alla media nazionale che è del 23,4%. Il numero di dispositivi elettronici per allievo può essere incrementato ma dal 2020 il numero dei dispositivi è sensibilmente aumentato a seguito della partecipazione a bandi. Nella nostra scuola affluiscono studenti con difficoltà economica per i quali si è creato un contributo di solidarietà per supportare la partecipazione ad attività didattiche quali: campi scuola, visite guidate....

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale docente tende ad essere stabile: il 56% dei docenti della primaria ha un contratto a tempo indeterminato ed è nella scuola da più di 5 anni. Nella scuola secondaria di I grado l'81% dei docenti ha un contratto a tempo indeterminato ed insegna nella scuola da più di 5 anni. Questo garantisce una certa stabilità nelle figure professionali e compensa, in parte, l'avvicendamento annuale delle figure quali Dirigente, Dirigente amministrativo e personale di segreteria ruoli nei quali c'è stato in questi anni un rapido ricambio. I docenti nella maggior parte hanno età compresa tra i 45 e i 55 anni ed hanno quindi una certa esperienza. Negli ultimi anni si sono avviati molti corsi di aggiornamento, sia in ambito territoriale sia interno, sulle nuove tecnologie, sull'inclusione e sulla valutazione. A questi corsi, hanno partecipato diversi docenti dell'Istituto, migliorando la propria professionalità e competenza. Le cattedre di sostegno, spesso ricoperte da figure con incarico annuale, sono generalmente affidate a docenti molto disponibili e aperti alla collaborazione. I docenti sono spesso anche affiancati da operatori Oepac che dipendono dal Municipio I e che, grazie alla continuità dell'incarico anche nel passaggio da un ordine di scuola all'altro, costituiscono un'importante risorsa per la costruzione della relazione educativa dell'alunno DVA. Sono presenti, se previsti nel PEI, esperti in CAA.

Vincoli:

La presenza del 30% di personale docente a tempo determinato, spesso proveniente da altre regioni, con un evidente numero di docenti che richiedono l'assegnazione provvisoria in altra provincia, inficia la continuità dell'attività didattica. La stessa situazione si rileva per la maggior parte delle cattedre di sostegno, che sono coperte da docenti non specializzati, poiché i titolari di cattedra richiedono assegnazioni nella provincia di residenza. Questo comporta un turn over di figure e difficoltà in una progettazione a lungo termine ed anche a ricoprire ruoli di coordinamento. Una criticità rilevata negli anni è il ricambio di figure professionali della parte Dirigenziale e Amministrativa lasciando spesso sguarnito un settore molto importante della progettazione e organizzazione della scuola. Anche il personale ATA, non di ruolo, rende più difficile la gestione dell'organizzazione scolastica.

